

**ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane**

**AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informatici e Statistici**  
**Direzione Generale per la Sicurezza Stradale**

**AL MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento per gli affari interni e territoriali**

**ALLA PREFETTURA DI LATINA**  
**Ufficio Raccordi Enti Locali**

**Presentazione esposto contro piano parcheggi a pagamento Comune di Minturno (LT) con richiesta parere di legittimità**

\*\*\*\*\*

L'Associazione di Volontariato "Minturno in movimento", registrata in data 5 settembre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Formia (LT), tramite il proprio presidente/rappresentante [...],

**ESPONE QUANTO SEGUE**

Con il presente esposto i soci dell'associazione di volontariato "Minturno in movimento" intendono sottoporre all'attenzione della SS.VV. Ill.ma un caso di possibile illiceità del piano parcheggi del Comune di Minturno.

L'art. 7 del Codice della Strada consente alle amministrazioni comunali di realizzare parcheggi a pagamento a condizione che vengano contemporaneamente realizzati nelle immediate vicinanze parcheggi gratuiti; ai sensi della predetta norma, è possibile derogare a quest'obbligo solamente "per le zone definite a norma dell'art. 3 'area pedonale' e 'zona a traffico limitato', nonché per quelle definite 'A' dall'art. 2 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici nr. 1444 del 2 aprile 1968 [...] e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta, nelle quali sussistano esigenze e condizioni di particolare traffico".

La giurisprudenza che si è già pronunciata sul tema dei parcheggi a pagamento (Cassazione Civile SS.UU. sentenza nr. 116 del 09.01.2007, T.A.R. Lazio Roma sez. II sentenza nr. 5218 del 28 maggio 2008, Ordinanza Corte di Cassazione Civile sez. VI nr. 18575 del 03.09.2014) ha riconosciuto che nelle eccezioni dell'art. 7 del codice della Strada riguardanti le strade individuate e delimitate dalla Giunta Comunale come "di particolare rilevanza urbanistica", non è sufficiente nella Delibera di Giunta una semplice dichiarazioni di individuazione di tali strade come "di particolare rilevanza urbanistica", ma è necessaria una dettagliata motivazione.

Il piano di parcheggi a pagamento del Comune di Minturno è stato istituito con Delibera di Consiglio nr. 21 del 06/07/2004, mentre con Delibera di Giunta nr. 198 del 03/08/2004 si approvava il Capitolato Speciale d'Appalto con l'elenco delle strade individuate destinatarie di parcheggi a pagamento. L'ultimo capitolato approvato è quello allegato alla Determina del Responsabile del Servizio nr. 80 del 14 giugno 2014.

In nessuno di questi atti amministrativi risulta presente la definizione delle strade con soli parcheggi a pagamento, senza pari quota di parcheggi liberi (quelle in elenco nei capitolati) quali strade "di particolare rilevanza urbanistica", nè è tantomeno presente, per conseguenza, la motivazione della scelta di istituire su quelle strade solo parcheggi a pagamento.

Inoltre, il Comune di Minturno ha istituito parcheggi a pagamento senza pari quota di parcheggi liberi anche su strade secondarie, nelle quali non sono presenti negozi e/o uffici aperti al pubblico.

Ancora, l'individuazione delle suddette aree sembra essere stata effettuata senza tener conto di semplici criteri di sicurezza degli utenti della strada, secondo quanto mostrato dalle foto allegate, che si elencano:

1. le foto da nr. 01 a nr 03, mostrano parcheggi a pagamento istituiti sopra i marciapiedi, per un tratto di circa 200 mt, con pericolo per i passanti durante le manovre delle vetture;
2. le foto nr. 04 a nr 08 mostrano che le strisce bianche di delimitazione del senso di marcia "curvano" per fare spazio ad alcuni stalli a pagamento (col rischio che le vetture in direzione mare piombino sulle vetture parcheggiate – nella foto 8, in particolare, lo scatto è stato effettuato sull'intersezione, in modo da far notare che chi gira nella strada si trova già degli ostacoli sulla destra);
3. le foto da nr. 09 a nr. 14 mostrano strade a doppio senso di circolazione con corsie non delimitate da linea centrale e senza marciapiedi (appare singolare che su queste strade l'amministrazione comunale abbia deciso di istituire i parcheggi, invece di marciapiedi, costringendo i pedoni ad utilizzare la parte di carreggiata, peraltro già ridotta, destinata alla marcia delle vetture);
4. le foto da nr. 15 a nr. 23 mostrano strade che, pur non essendo a doppio senso di circolazione, non sono dotate di marciapiedi, ma di parcheggi a pagamento (a volte su entrambi i lati), che riducono la parte di carreggiata destinata ai pedoni, costringendoli, quindi, a muoversi nella stessa corsia delle autovetture (da rilevare che su alcune di queste strade i parcheggi sono stati istituiti su banchina sterrata).

**Si precisa che tutte queste foto sono state scattate sul lungomare e su strade ad esso collegate, quindi in zone che, soprattutto in determinati periodi dell'anno, prevedono un intenso traffico pedonale.**

Infine, in generale, il numero dei parcheggi risulta non quantificabile, poiché in moltissimi casi gli stalli non sono delimitati (foto da nr. 9 a nr. 11, da nr. 13 a nr. 21 e nr. 25), essendo costituiti da una striscia continua longitudinale al margine della carreggiata, senza le strisce perpendicolari di delimitazione degli stalli; ciò costituisce indeterminatezza nell'affidamento della gestione dei parcheggi a società esterne.

\*\*\*\*\*

Per quanto sopra esposto e motivato, l'associazione ricorrente chiede che gli uffici in indirizzo vogliano disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, prendendo visione degli atti relativi all'istituzione dei parcheggi in questione, unitamente a tutti gli altri atti e provvedimenti, ancorchè ignoti all'associazione, propedeutici o comunque connessi all'istituzione dei parcheggi nel Comune di Minturno, al fine di

- verificare la legittimità dell'azione amministrativa e le responsabilità personali e d'ufficio in merito ai pareri tecnici, ai controlli di legittimità e alle funzioni ricoperte negli organi istituzionali di decisione (consiglio comunale e giunta comunale)
- tutelare – secondo la propria funzione istituzionale – gli interessi collettivi degli utenti eventualmente pregiudicati,

chiedendo, in caso di illegittimità, che gli uffici in indirizzo intervengano secondo le loro competenze per

- l'annullamento con conseguente ripristino della situazione precedente all'istituzione dei parcheggi a pagamento.

Per completezza di informazione, si precisa anche che questa associazione ha presentato, in data odierna, analogo esposto alla Procura della Repubblica di Cassino perché valuti l'eventuale presenza anche di illeciti penali e proceda contro i responsabili che saranno nel caso individuati.

Con osservanza

Minturno, 30 novembre 2014

firma  
Lara Capuano  




FOTO NR. 1



FOTO NR. 2



FOTO NR. 3



FOTO NR. 4



FOTO NR. 5



FOTO NR. 6



**FOTO NR. 7**



**FOTO NR. 8**



**FOTO NR. 9**



**FOTO NR. 10**



**FOTO NR. 11**



**FOTO NR. 12**



**FOTO NR. 13**



**FOTO NR. 14**



**FOTO NR. 15**



**FOTO NR. 16**



**FOTO NR. 17**



**FOTO NR. 18**



FOTO NR. 19



FOTO NR. 20



FOTO NR. 21



FOTO NR. 22



FOTO NR. 23



FOTO NR. 24



**FOTO NR. 25**